

TERZA CADUTA DI UNA STRANA SOSTANZA DAL CIELO: CASO CHIUSO

Report tecnico su strani filamenti caduti in Polesine il 04/11/2012

Questo report tecnico descrive in modo conclusivo la caduta di strani filamenti avvenuta in data 04/11/2012 e in data 24/11/2012 sempre nell'area compresa fra Arquà Polesine, Grignano Polesine, Bosaro, Adria, Loreo e Rosolina in provincia di Rovigo.

Questa caduta di filamenti dal cielo è la terza che si ripete esattamente in tre anni successivi (vedere i due report precedenti) nelle stesse zone.

Il giorno 04/11/2012 alle ore 11.00 mentre percorrevo la via Arginone di Cornè, che collega Arquà Polesine e Grignano Polesine, ho notato che dei lunghi filamenti di colore bianco latte scendevano dal cielo, attaccandosi ad alberi, recinzioni, lampioni, mura delle abitazioni: il fatto mi ha sorpreso perché per il terzo anno consecutivo e sempre nello stesso periodo, questi filamenti riapparivano puntualmente.

Come nei due anni precedenti, mi sono fermato lungo la strada e con un contenitore sterile e un paio di pinze da laboratorio (che tengo sempre in una borsa con fotocamera e videocamera ad alta risoluzione) ho raccolto al volo alcuni campioni nella fase di caduta, prima che si attaccassero su qualsiasi superficie rischiando di accumulare sporcizia varia.

I filamenti presentavano le stesse caratteristiche:

- si attorcigliavano fra loro mentre li raccoglievo ed erano molto appiccicosi
- molto resistenti alla trazione
- mentre li riponevo nel contenitore si appiccivano alle pinze, ai bordi del contenitore e si attorcigliavano fra loro creando una specie di tessuto

Il giorno successivo la caduta di questi filamenti continuava, ma con minore intensità.



Cartina della zona di Grignano Polesine interessata

Nei giorni seguenti, spostandomi in auto e percorrendo le strade verso il Delta del Po (come negli anni precedenti) ho potuto notare che le zone interessate seguivano sempre un'area ampia ma con direzione verso Adria, Loreo, Rosolina.

Nel frattempo mi sono giunte segnalazioni da parte di altri testimoni che avevano assistito al fenomeno.

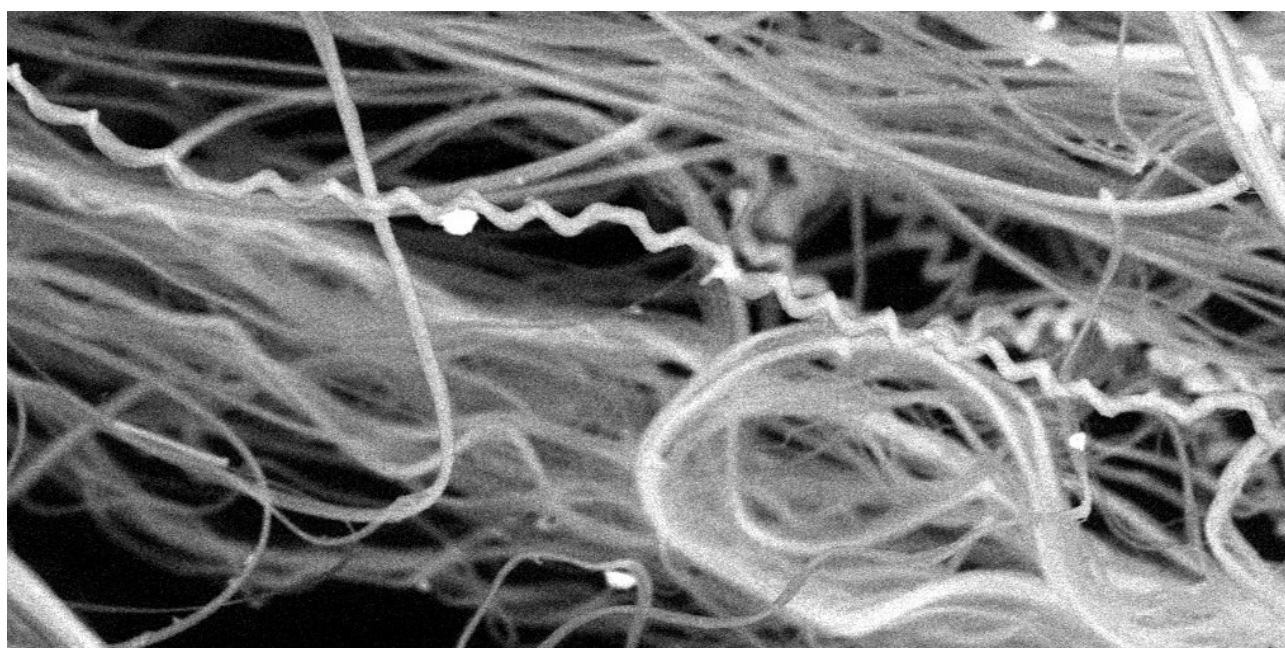
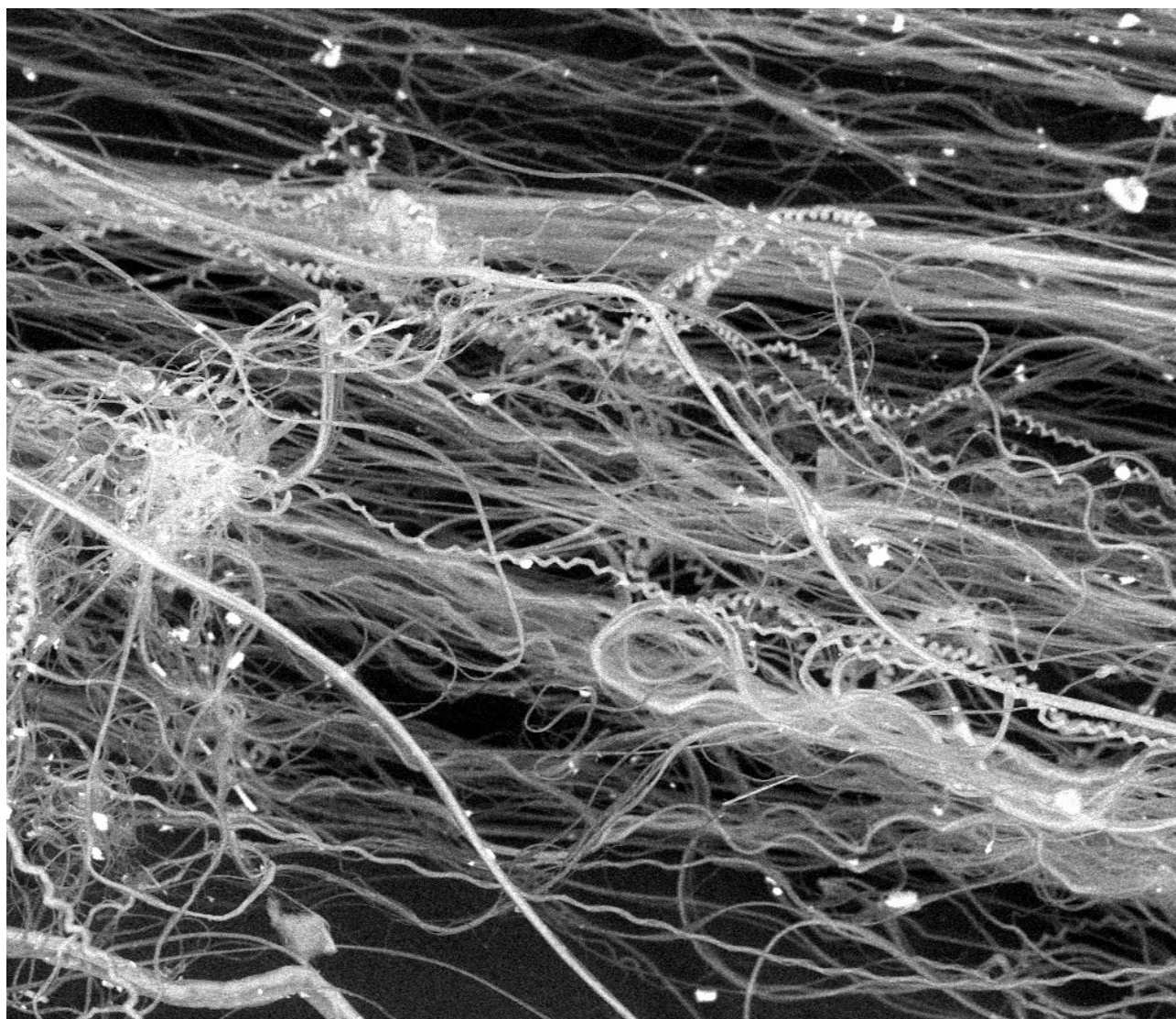
Nei giorni seguenti, il fenomeno sembrava essere terminato, ma il 24/11/2012 mentre ritornavo da Loreo (RO) alle ore 13.05 ho notato una forte ripresa del fenomeno: i filamenti sembravano cadere da una quota bassissima.

Arrivato in centro ad Adria (RO), mi sono accostato con l'auto sul ciglio della strada e ho ricominciato a raccogliere campioni; mentre li raccoglievo ho notato a circa 10mt di altezza dalla strada il passaggio di un "gomitolo enorme" di questi filamenti, che aveva approssimativamente un diametro di circa 1mt; di colore bianco intenso, rifletteva fortemente la luce solare, roteava su se stesso e veniva trasportato dall'aria con continui cambi di direzione a zig zag, mentre per alcuni istanti assumeva il classico movimento di caduta a foglia, per poi riprendere quota. Speravo proprio che il "gomitolo" toccasse il suolo per poterlo raccogliere tutto intero, ma il vento lo trasportò via.

Una parte dei campioni che raccolti, li ho sottoposti alle seguenti analisi (nelle stesse modalità descritte nei report precedenti):

- **trazione: risultano molto resistenti, notevolmente superiore a una comune ragnatela**
- **illuminazione con lampada u.v. Classe A: non emettono alcun tipo di fluorescenza**
- **illuminazione con lampada u.v. Classe C con vetro al quarzo: non emettono alcun tipo di fluorescenza**
- **misurazione di eventuali campi EM: nessuna emissione**
- **misurazione di eventuali onde radio ELF/VLF: nessuna emissione**
- **misurazione con il contatore GEIGER: nessuna anomalia**
- **applicazione di tensione elettrica continua 6Volt e 12Volt: perfettamente isolanti**
- **elettrolisi: nessuna variazione**
- **bruciatura alla fiamma bunsen a 500° C: si retrae, assumendo una colorazione marrone scuro, nessun strano odore viene emesso**
- **fotografia infrarossa a 1 micron post-bruciatura: nessuna strana anomalia è stata riscontrata**
- **irradiazione con microonde a 700Watt per 2min. continui: nessuna variazione**
- **immersione in acqua distillata per 2 settimane: nessuna variazione**
- **aggressione con ammoniaca pura: nessuna reazione**
- **aggressione con cloroformio: nessuna reazione**
- **aggressione con acido solforico diluito: nessuna reazione**
- **aggressione con acido cloridrico: si scioglie**

Esaminati i campioni al microscopio, risultavano essere identici ai campioni degli anni precedenti.



Particolare ingrandito: notare i granuli di polvere appiccicati

Mercoledì 28/11/2012 mentre uscivo dal cortile di casa con l'auto, noto scendere dall'alto un filamento con una "cosa scura" attaccata sull'estremità inferiore, arrivando a depositarsi sul parabrezza dell'auto. Un bel colpo di fortuna!

Prontamente sono sceso e raccogliendo il filamento, mi accorgo che la strana "cosa scura" era il suo "passeggero": un bellissimo Spider Balloning!

Munitomi di una provetta sterile e priva di tappo, sono riuscito ad infilare dolcemente l'aracnide all'interno della provetta e a scattargli delle fotografie, per poi rilasciarlo nel giardino di casa.







Un bellissimo primo piano del “passeggero”



Il “passeggero” visto dal dorso



Il momento del rilascio nel giardino di casa

Questa è stata la conferma che per tre volte all'anno (maggio-luglio-novembre/dicembre) i ragnetti Spider Balloning migrano per chilometri e con molta probabilità vengono a riprodursi nelle zone del Delta del Po; la terza ondata, quella fra novembre e dicembre, sembra essere la più ricca perché probabilmente sfruttano le correnti d'aria mite per arrivare in zone con temperature umide, prima che sopraggiungano le temperature rigide dell'inverno.

Le ondate che si verificano a luglio, mi sono state confermate anche da piloti di deltaplani ed ultraleggeri, i quali hanno notato più volte questi filamenti che si appiccicavano alla struttura degli aeromobili.

Le ondate di maggio sembrano essere quelle con minore intensità, ma sono state notate ugualmente da alcuni testimoni, tra cui una mia carissima amica che mentre si trovava nella Sacca di Scardovari (nel centro del Delta del Po) il 14/05/2011 riuscì a fotografare in pieno giorno una strana "palla luminosa" allungata con una specie di "coda", che rifletteva la luce del Sole al tramonto (il caso è visionabile nella sezione ANNATA 2011 del sito web www.45gru.it).



Foto scattata sulla Sacca di Scardovari



Particolare ingrandito

A conferma di questo, ecco qui sotto una foto che ho scattato il 23/05/2013 nel centro di Porto Tolle (RO) nelle vicinanze del Delta del Po, dopo che ho assistito per l'ennesima volta a una ricaduta di filamenti dal cielo avvenuta pochi giorni prima.



Personalmente penso che una certa percentuale di fenomeni luminosi anomali che vengono osservati di giorno qui in Polesine da vari testimoni (soprattutto nei mesi di maggio-luglio-novembre/dicembre), possono essere il prodotto della rifrazione della luce solare su questi “gomitoli” di ragnatele prodotte dai Spider Balloning, usate come mezzo di trasporto per raggiungere il Delta del Po.

Questi filamenti non contengono strane sostanze nocive o polimeri artificiali, nemmeno corpuscoli sconosciuti...ma sono solo un prodotto naturale.

JERRY ERCOLINI

www.45gru.it

www.projectuap-italia.org